

IL CANTO DI ORFEO

ENSEMBLE VOCALE

Fondato nel 2005 da Gianluca Capuano, Il canto di Orfeo è un ensemble vocale e strumentale composto da specialisti nell'esecuzione storicamente informata. Nato con una particolare attenzione alla musica di Giacomo Carissimi, dei suoi allievi e dei compositori a lui contemporanei attivi a Roma, l'ensemble ha progressivamente ampliato il proprio repertorio, dedicandosi ai capolavori del periodo compreso tra il 1600 e il 1750, alle composizioni del tardo Rinascimento e alla musica contemporanea.

Il rigore musicologico e la sensibilità interpretativa guidano il lavoro dell'ensemble, che affronta il repertorio antico con un approccio attento alle fonti e alla prassi esecutiva, senza rinunciare alla vitalità espressiva e alla forza teatrale della musica. La riscoperta di opere e autori meno frequentati, accanto alla rilettura di capolavori del repertorio, costituisce uno degli elementi distintivi della sua identità artistica.

La discografia comprende un album di arie di Baldassare Galuppi realizzato con il mezzosoprano Catherine King (2006), insignito del riconoscimento Editor's Choice dalla rivista Gramophone; un CD dedicato ai madrigali composti nel Cinquecento a Mantova e Ferrara, prodotto per la rivista Classic Voice (2012); una raccolta di musiche di compositori della Germania settentrionale del XVII secolo, registrata in collaborazione con l'organista Kei Koito (2017); e il DVD di *Hotel Metamorphosis*, pasticcio su musiche di Antonio Vivaldi, con Cecilia Bartoli, Lea Desandre, Nadezhda Karyazina, Philippe Jaroussky e Angela Winkler, diretto da Gianluca Capuano e con la regia di Barrie Kosky, pubblicato da Unitel e distribuito da C Major nel 2026.

Particolarmente apprezzato per le sue interpretazioni del repertorio vocale barocco italiano, Il canto di Orfeo è ospite di importanti festival e istituzioni musicali in Italia e in Europa. Tra le manifestazioni che lo hanno accolto figurano il Festival di Royaumont, il Monteverdi Festival di Cremona, il Bach Festival di Losanna, Milano Arte Musica, il Festival di Salisburgo, il Lucerne Festival e il Kissinger Sommer.

La musica contemporanea occupa un posto significativo nell'attività dell'ensemble, che nel corso degli anni ha affrontato alcune tra le più importanti esperienze della musica del Novecento e dei nostri giorni. Al Teatro alla Scala di Milano ha partecipato a tre produzioni di opere contemporanee: nel 2007 *Teneke* di Fabio Vacchi, nel 2013 *A Dog's Heart* di Alexander Raskatov, ripreso anche a Lione nel 2014, e nel 2015 *Die Soldaten* di Bernd Alois Zimmermann. Nel 2018 i componenti maschili del coro hanno preso parte a un concerto dedicato alle opere di György Kurtág nell'ambito del festival Milano Musica. Nel 2025 l'ensemble ha inoltre partecipato alla prima esecuzione di *Venezianischer Morgen*, composizione per coro a cappella di Bruno Mantovani, presentata al Festival di Salisburgo in apertura del *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi.

Accanto all'attività concertistica, Il canto di Orfeo ha preso parte a importanti produzioni operistiche in alcuni dei principali teatri e festival europei. Nel 2017 è stato protagonista di un'acclamata produzione de *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi a Nantes, con la regia di Moshe Leiser e Patrice Caurier.

Nel 2019 ha debuttato al Festival di Salisburgo nell'oratorio La morte d'Abel di Antonio Caldara, nell'ambito del Festival di Pentecoste. Nel 2022 ha partecipato a una tournée europea de La clemenza di Tito di Wolfgang Amadeus Mozart, diretta da Gianluca Capuano, con Cecilia Bartoli nel ruolo di Sesto.

L'ensemble è tornato al Festival di Salisburgo nel 2023 con *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, *L'Orfeo* di Claudio Monteverdi e *L'anima del filosofo* di Joseph Haydn; nel 2024 con *La clemenza di Tito* e la Messa in do minore di Wolfgang Amadeus Mozart. Nel 2025 ha partecipato nuovamente al Festival di Salisburgo con *Hotel Metamorphosis*, pasticcio vivaldiano in forma scenica ideato e diretto da Barrie Kosky, con la direzione musicale di Gianluca Capuano, e con il *Vespro della Beata Vergine di Monteverdi* e la Messa in do minore di Mozart. Nello stesso anno ha preso parte alla stagione dell'Opéra de Monte-Carlo e all'inaugurazione del Monteverdi Festival di Cremona, ancora una volta al fianco di Cecilia Bartoli, Melissa Petit e Les Musiciens du Prince – Monaco.

La produzione di *Orfeo ed Euridice* di Gluck ha dato origine a diverse tournée europee che hanno toccato importanti sale da concerto e festival internazionali. Nel 2026 l'ensemble ha preso parte al Kissinger Sommer di Bad Kissingen e a classicAscona, in Svizzera, e ha fatto ritorno al Lucerne Festival. Nel novembre dello stesso anno debutta alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino con lo stesso titolo.

A Milano, Il canto di Orfeo cura due rassegne dedicate alla valorizzazione del patrimonio musicale: Vespri musicali in San Maurizio, rassegna concertistica avviata nel 2014 sotto la direzione artistica di Gianluca Capuano, e Bach in Basilica, ciclo di concerti organistici presso la Basilica di San Simpliciano, dedicato alla musica di Johann Sebastian Bach e ospitato sul prestigioso organo costruito da Jürgen Ahrend nel 1991.

Il canto di Orfeo

CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it
Sito web: www.ilcantodiorfeo.it
Il canto di Orfeo
@ilcantodiorfeo



GIANLUCA CAPUANO

DIRETTORE

Vincitore del 42° Premio Abbiati come Miglior Direttore nel 2022, Gianluca Capuano è direttore dell'ensemble Les Musiciens du Prince di Monaco dal 2019. Nato a Milano, si è diplomato in organo, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio della sua città. Ha approfondito gli aspetti relativi all'esecuzione della musica antica presso la Scuola Civica di Milano. Agli studi musicali, ha affiancato quelli classici: laureato con lode in filosofia teoretica presso l'Università Statale di Milano, ha pubblicato nel 2002 il saggio "I segni della voce infinita" (Jaca Book).

Ha svolto un'intensa attività come direttore, organista e continuista in tutta Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone. Ha collaborato con artisti quali: Michael Chance, Emma Kirkby, Cecilia Bartoli, Max Emanuel Cencic, Philippe Jaroussky, Diego Fasolis, Lorenzo e Vittorio Ghielmi.

Nel 2005 ha fondato il gruppo vocale e strumentale "Il canto di Orfeo", con il quale si dedica ai capolavori del barocco musicale europeo, in stretta collaborazione con alcuni dei migliori specialisti su strumenti originali. Con l'ensemble vocale ha preso parte al Vespro della Beata Vergine di Monteverdi a Cremona e alle opere Cuore di cane di Raskatov e Die Soldaten di Zimmermann al Teatro alla Scala di Milano.

Nelle passate stagioni ha diretto Artaserse di Vinci con Concerto Köln all'Opera di Colonia, venendo poi reinviato per Leucippo di Hasse. Ha debuttato alla Semperoper a Dresda con l'Orlando di Händel e poi ha diretto Orlando Paladino di Haydn a Winterthur l'orchestra La Scintilla.

Nell'agosto 2016 si è imposto all'attenzione internazionale dirigendo in emergenza la Norma con Cecilia Bartoli per l'apertura del Festival di Edimburgo e replicata a Parigi (Théâtre des Champs Elysées) e a Baden Baden. Ha inoltre diretto il tour europeo di Cenerentola con Cecilia Bartoli. Altri impegni includono: Catone in Utica di Vivaldi con Concerto Köln; Così fan tutte con OperaLombardia; Idomeneo al Maggio Musicale Fiorentino; La clemenza di Tito a Karlsruhe e L'incoronazione di Poppea a Nantes.

Gianluca Capuano ha debuttato a Salisburgo al Festival di Pentecoste del 2017, dirigendo Les Musiciens du Prince in Ariodante e in una versione concerto de La donna del lago, per poi proseguire l'anno successivo con un recital di arie intorno al tenore Manuel García interpretate da Javier Camarena. È tornato a Salisburgo per Alcina; con "Il canto di Orfeo" per La morte d'Abel di Caldara; per Il Trionfo del tempo e del disinganno e Il Barbiere di Siviglia e più recentemente per gli Orfei di Monteverdi, Gluck e Haydn.

Altri impegni passati includono: Il matrimonio segreto di Cimarosa e Il trionfo del Tempo e del Disinganno all'Opera di Colonia; l'Oratorio di Natale di Bach e L'Elisir d'amore ad Amburgo; Ariodante, Il Turco in Italia, Cenerentola, Alcina e Clemenza di Tito a Montecarlo con Les Musiciens du Prince e in tournée; Orfeo ed Euridice e Alceste di Gluck a Roma; Il matrimonio segreto ad Amsterdam; Guillaume Tell alle Chorégies d'Orange; Il Barbiere di Siviglia al Teatro Massimo di Palermo; il Requiem di Mozart a Bari; L'elisir d'amore al Teatro Real di Madrid; La Cenerentola e Iphigénie en Tauride a Zurigo; Il maestro di cappella di Cimarosa in dittico con Il segreto di Susanna di Wolf-Ferrari al Teatro Carlo Felice di Genova; Stabat Mater di Pergolesi a Lucerna; Le Nozze di Figaro e Ariodante a Mosca e Alcina a Firenze.

In campo concertistico ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna in un programma di opere di Schubert e Anton Eberl. Il suo secondo CD per Decca,

un album dedicato alla leggendaria Pauline Viardot, presenta il mezzosoprano Varduhi Abrahamyan e Les Musiciens du Prince.

Gli impegni più recenti includono: La Cenerentola a Zurigo, Monaco, Vienna, e Firenze; La Cenerentola al Teatro alla Scala di Milano; L'Italiana in Algeri a Zurigo; Il Barbiere di Siviglia e L'Elisir d'amore a Monte Carlo; Il Barbiere di Siviglia e Vienna e a Lucerna e Martigny (versione concerto) con Les Musiciens du Prince; L'Elisir d'amore alla Wiener Staatsoper; L'Orfeo a Monte Carlo; Orfeo ed Euridice di Gluck al Palau de les Arts di Valencia, Salisburgo, Lussemburgo, Bruxelles, Amsterdam, Amburgo, Essen, Colonia, Baden Baden, Wiesbaden, Parigi e Zurigo; Orfeo ed Euridice di Gluck in tour a Barcellona, Madrid, Siviglia, Vienna, Budapest, Graz, Montecarlo e Lucerna con Les Musiciens du Prince; Giulio Cesare a Monte Carlo, Vienna e in tournée a Lussemburgo, Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Colonia; Giulio Cesare a Zurigo e al Maggio Musicale Fiorentino; Semele e Norma a Monaco; Don Pasquale a Vienna; Weihnachtsoratorium di Bach a Monte Carlo; La Clemenza di Tito a Salisburgo e Monte Carlo; Das Rheingold a Monte Carlo; e la Messa in do minore KV. 427 a Salisburgo; Il Barbiere di Siviglia e Vienna e a Lucerna e Martigny (versione concerto) con Les Musiciens du Prince; Die Entführung aus dem Serail al Teatro Regio di Torino; Il trionfo del tempo e del disinganno al Teatro dell'Opera di Roma; il debutto in Die Walküre all'Opéra de Montecarlo; Il Viaggio a Reims e Il Ritorno di Ulisse in patria al Salzburger Festspiele; Orfeo ed Euridice di Gluck in tour a Barcellona, Madrid, Siviglia, Vienna, Budapest, Graz, Montecarlo e Lucerna con Les Musiciens du Prince; e il Gala d'apertura del Monteverdi Festival di Cremona.

Tra gli impegni della stagione 2026-27 si segnalano: Orfeo ed Euridice a Locarno e Berlino; I Capuleti e i Montecchi a Bratislava (versione concerto) e alla Wiener Staatsoper; Le Comte Ory (versione concerto) a Praga; La vie parisienne all'Opéra de Monte-Carlo; L'Italiana in Algeri all'Opéra de Monte-Carlo; Juditha Triumphans al Teatro Regio di Torino; La Clemenza di Tito all'Opernhaus Zurich; Siegfried all'Opéra de Monte-Carlo; e Il Ritorno di Ulisse in Patria all'Opéra de Monte-Carlo.

Giugno 2026

CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it
Sito web: www.ilcantodiorfeo.it
Il canto di Orfeo
@ilcantodiorfeo



JACOPO FACCHINI

MAESTRO DEL CORO

Jacopo Facchini ha studiato pianoforte, direzione di coro e composizione, prima di conseguire la laurea in canto lirico. Successivamente si è specializzato in canto barocco, perfezionandosi con Sara Mingardo, Gloria Banditelli, Monica Bacelli, Romina Basso, Michael Chance e Gérard Lesne, e ha approfondito il repertorio contemporaneo con Alda Caiello.

Nel 2017 e nel 2018 ha diretto il coro dell'Opéra National de Montpellier e il coro dell'Opéra national de Lorraine. Nel 2019 ha assunto la direzione musicale dell'ensemble vocale laBarocca di Milano e nello stesso anno ha iniziato a collaborare con il Coro Sinfonico di Milano.

Nel 2022 è stato direttore musicale dello spettacolo XV de c(h)œur all'Opéra National de Montpellier, da lui stesso ideato e con la regia di Damien Robert. Sempre nel 2022 ha preparato l'ensemble Il canto di Orfeo per la tournée europea di La clemenza di Tito con Les Musiciens du Prince – Monaco, sotto la direzione di Gianluca Capuano e con Cecilia Bartoli nel ruolo di Sesto. Tra il 2023 e il 2024 è stato maestro del coro de Il canto di Orfeo per Orfeo ed Euridice di Gluck, L'Orfeo di Monteverdi, L'anima del filosofo di Haydn, La clemenza di Tito e la Messa in Do minore di Mozart al Festival di Salisburgo (Salzburger Festspiele).

Nel 2025 è stato maestro del coro de Il canto di Orfeo al festival Printemps des Arts di Monte-Carlo per l'esecuzione del Vespro di Monteverdi e per una prima assoluta di Bruno Mantovani; ha inoltre preparato il coro dell'Opéra de Lausanne per il Don Pasquale di Donizetti.

Come cantante, Jacopo Facchini collabora regolarmente con ensemble vocali e strumentali specializzati in musica antica, tra cui Il canto di Orfeo, Theatro dei Cervelli, Concerto Romano, Cantar Lontano, la Cappella Musicale Arcivescovile di San Petronio e L'Armonia degli Affetti.

Si è esibito in Die Soldaten di Zimmermann diretto da Ingo Metzmacher al Teatro alla Scala di Milano, è stato solista nella prima assoluta di L'amor che move il mondo e l'altre stelle di Adriano Guarnieri e si è esibito in un programma dedicato a Kurtág con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Sylvain Cambreling. Ha collaborato inoltre con il Divertimento Ensemble, il mdi ensemble, Tempo Reale, Cesare Picco, Roberto Cacciapaglia, la Royal Philharmonic Orchestra e l'Orchestra I Pomeriggi Musicali diretta da Carlo Boccadoro.

CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it
Sito web: www.ilcantodiorfeo.it
Il canto di Orfeo
@ilcantodiorfeo